



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 1187/2025

Oggetto: MANELLI IMPRESA S.P.A.. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVA AI COMPARTI SCARICHI IDRICI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE, ACUSTICA E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE PER IL CANTIERE RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STAZIONE METROPOLITANA DI PIAZZA CORVETTO, SITO IN VIALE IV NOVEMBRE, NEL COMUNE DI GENOVA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 180,00.

In data 02/05/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l’art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;

il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027.

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027 sopra citato;

Visti

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

in particolare, l’art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all’art. 3” del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

l'art. 2, comma 1, lettera b), del D.P.R. 59/2013 che assegna alla Provincia la competenza al rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico delle Attività Produttive;

il D.M. 8 maggio 2015 recante "Adozione del modello semplificato ed unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)";

la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.0049801/GAB del 07/11/2013 recante i chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. n.59/2013;

la circolare della Regione Liguria - Dipartimento Ambiente, n. 136618 del 8 luglio 2014, recante "Chiarimenti in materia di A.U.A.";

la D.G.R. n. 1076 del 25/11/2016 avente ad oggetto "D.P.R. n. 59/2013 della Regione Liguria recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Indicazioni applicative ed approvazione modulistica per la richiesta AUA";

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti in particolare relativamente alla disciplina degli scarichi industriali in corpo idrico superficiale

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare, la Sezione II della Parte III "Tutela delle acque dall'inquinamento";

la Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che riporta i valori limite di emissione in acque superficiali e in fognatura;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante "Disposizioni per la tutela delle risorse idriche";

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016;

il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n.4 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne", che reca al Capo II, la disciplina prevista dall'art. 113, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Visto relativamente alla disciplina dell'inquinamento acustico

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull'inquinamento acustico” ed in particolare:

- l'art. 8, comma 4 in base al quale “Le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili ed infrastrutture, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive devono contenere una documentazione di previsione di impatto acustico”;
- l'art. 8, comma 6 in base al quale “La domanda di licenza o di autorizzazione all'esercizio delle attività di cui al comma 4 del presente articolo, che si prevede possano produrre valori di emissione superiori a quelli determinati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), deve contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti. La relativa documentazione deve essere inviata all'ufficio competente per l'ambiente del comune ai fini del rilascio del relativo nulla-osta”;

i decreti attuativi della L. n. 447/1995;

la L.R. 20 marzo 1998 n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

la D.G.R. n. 534/99, avente ad oggetto “Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art.2 comma 2 L.R. 20.3.1998 n.12”;

Considerato che

in data 22/10/2024 il S.U.A.P. del Comune di Genova, in delega alla CCIAA di Genova, ha trasmesso l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) presentata da MANELLI IMPRESA S.p.A. (rif. pratica n. 06746680724-14102024-1025 – SUAP 3691 – Prot. 0542246 del 18/10/2024), assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 63019 del 22/10/2024, relativa al comparto scarichi di acque reflue in pubblica fognatura, per le attività di cantiere svolte ai fini della realizzazione della nuova stazione metropolitana di Piazza Corvetto, sita in Viale IV Novembre, nel Comune di Genova;

la documentazione trasmessa in allegato all'istanza risulta costituita dai seguenti documenti:

- istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
- Scheda A – Scarichi di acque reflue;
- relazione conformità rispetto ai pertinenti strumenti di programmazione e pianificazione settoriale;
- autocertificazione n. 2 marche da bollo;
- ricevuta di pagamento oneri istruttori di Euro 150,00;

con nota Prot. n. 573496 /SF del 06/11/2024, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 66684 del 08/11/2024, la U.O.C. Acustica della Direzione Ambiente del Comune di Genova ha rilasciato parere favorevole in materia di impatto acustico, ai fini del rilascio dell'A.U.A., nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione Pratica n. 289/AC del 22.09.2023 - PG/434664; il medesimo parere è altresì pervenuto tramite il S.U.A.P. ed assunto al protocollo della scrivente amministrazione con n. 66691 del 08/11/2024;

constatata l'improcedibilità dell'istanza di A.U.A. presentata, a causa della mancata trasmissione della necessaria documentazione tecnica, con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

di Genova con n. 69193 del 21/11/2024 la Società ha provveduto alla regolarizzazione dell'istanza, mediante la trasmissione dei seguenti ulteriori documenti:

- elenco allegati scheda A;
- relazione tecnica;
- estratto catastale dell'area di cantiere;
- estratto C.T.R. in scala 1:5000;
- planimetria area di intervento in scala 1:500;
- schema impianto progettato;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 - autocertificazione scarico sostanze pericolose ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con nota della Città Metropolitana di Genova prot. n. 70089 del 26/11/2024 è stato comunicato, ai sensi dell'artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per i comparti impatto acustica e scarichi idrici in corpo idrico superficiale, avendo verificato che, come attestato con nota Prot. ME000426-P del 05/03/2024 dal gestore IREN Acqua S.p.A., è previsto lo scarico delle acque reflue derivanti dalle attività di cantiere mediante l'allacciamento "*alla fognatura bianca comunale di Viale IV Novembre*", in forza dell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Genova con Prot. PAIE 29/ID del 12/01/2024, come accertato dal gestore stesso in data 26/02/2024;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stata contestualmente convocata la conferenza dei servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59/2013 ed è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici del comparto ambientale coinvolto;
- il termine di conclusione procedimento fissato a 90 giorni dalla data di regolarizzazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

nell'ambito della conferenza dei servizi è stato richiesto il parere igienico-sanitario di ASL 3, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 43/1995, art. 8, comma 2, in relazione alle misure di tutela degli usi potabili dell'acqua, della miticoltura, della balneazione e della protezione della salute pubblica;

con la medesima nota è stato altresì richiesto il versamento degli ulteriori oneri ad integrazione delle spese istruttorie, dovuti al differente importo in funzione del diverso tipo di recettore finale delle acque di scarico;

con note assunte al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 70865 del 29/11/2024 e n. 71362 del 02/12/2024 sono pervenute l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'integrazione degli oneri istruttori ed un'autocertificazione antimafia, a firma del Legale Rappresentante e Amministratore Delegato di MANELLI IMPRESA S.p.A., attestante l'assenza dei motivi ostativi al rilascio del titolo autorizzativo, indicati all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011, ai sensi dell'art. 89 del medesimo decreto;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con nota prot. n. 0185477 del 10/12/2024, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 73221 del 10/12/2024, ASL 3 ha richiesto il pagamento degli oneri istruttori ai fini dell'espressione del parere igienico-sanitario di competenza;

con nota prot. n. 75987 del 20/12/2024 la Città Metropolitana di Genova ha richiesto alla Società integrazioni e chiarimenti, necessari ai fini istruttori, comunicando contestualmente la sospensione dei termini procedurali; con la stessa nota è stata comunicato che, qualora nell'area di cantiere fosse presente almeno un serbatoio mobile di carburante, la Società avrebbe dovuto presentare apposito Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (PPG), redatto in conformità a quanto previsto dall'Allegato A del Regolamento Regionale n. 4/2009, tenuto conto che l'attività di distribuzione carburante risulta soggetta alla disciplina del sopracitato regolamento, ai sensi dell'art. 7 dello stesso;

con la medesima nota è stato altresì rinnovata la richiesta delle autocertificazioni redatte, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2001, singolarmente da ciascun soggetto interessato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, non potendo ritenersi vevoli le dichiarazioni cumulative acquisite, a firma del legale rappresentante di ciascuna Società interessata;

con nota prot. n. 386/UP/25FI del 17/01/2025, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 2997 del 20/01/2025, la Società ha richiesto una proroga per la trasmissione delle integrazioni richieste dalla Città Metropolitana di Genova con nota prot. n. 75987 del 20/12/2024; la stessa nota è altresì pervenuta tramite il S.U.A.P. del Comune di Genova ed assunta a protocollo con n. 3098 del 20/01/2025;

con nota prot. n. 3471 del 21/01/2025 la Città Metropolitana di Genova ha comunicato l'assenso alla richiesta di proroga, mantenendo pertanto sospesi i termini del procedimento;

con note assunte al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 4007 e n. 4008 del 23/01/2025 il S.U.A.P. del Comune di Genova ha trasmesso la documentazione integrativa fornita dalla Società;

con note assunte al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 9901 e n. 9904 del 18/02/2025 sono pervenute tramite il S.U.A.P. del Comune di Genova le integrazioni richieste con nota prot. n. 75987 del 20/12/2024, successivamente perfezionate con la trasmissione del PPG relativo all'area di cantiere in oggetto, assunto al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 14920 del 12/03/2025, data in cui hanno pertanto ripreso a decorrere i tempi procedurali;

con nota prot. n. U.0065885 del 24/04/2025, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 25109 del 28/04/2025, ASL 3 ha espresso parere igienico-sanitario favorevole;

Considerato che in data 29/04/2025 è stata redatta la relazione tecnica istruttoria relativa al comparto scarichi idrici in corpo idrico superficiale, allegata alla relazione di chiusura procedimento, agli atti del procedimento nel relativo fascicolo informatico;

Rilevato che nella suddetta relazione tecnica, redatta sulla base delle dichiarazioni ed attestazioni prodotte nella documentazione allegata all'istanza di cui all'oggetto, è descritta l'attività svolta, il sistema di trattamento delle acque reflue e lo scarico, che è riportata nell' Allegato 1 – Relazione tecnica, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto altresì che il pagamento degli oneri istruttori previsti dalla D.G.P. n. 183/2011 risulta effettuato, tramite piattaforma pagoPA, in data 17/09/2024, successivamente integrato con il



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

versamento effettuato in data 27/11/2024, introitato secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

Premesso che in data 22/11/2024 la Città Metropolitana di Genova ha provveduto a richiedere, tramite la procedura di accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia, alla competente Prefettura, il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii., al fine di verificare l'assenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione suddetta, indicati all'art. 67 del citato decreto, che tuttavia non risulta ad oggi pervenuta;

Rilevato che la Società, avente sede legale in Via Clemente Cancelli 11 (Monopoli), ha richiesto il rinnovo dell'iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa presso la Prefettura di Bari (data di iscrizione 07/04/2022);

Considerato che, nelle more dell'attività istruttoria di competenza della Prefettura, l'iscrizione mantiene la propria efficacia, come disposto nella circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/12 del 14 agosto 2013, e pertanto non si rileva la necessità di acquisire la comunicazione antimafia liberatoria ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., che indica la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 25729 del 29/04/2025 a cui è stata allegata la relazione istruttoria - tecnica per il comparto scarichi idrici in corpo idrico superficiale;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Gaia Piazzì, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L.190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto che, in considerazione di quanto sopra rappresentato, sussistono i presupposti per procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di MANELLI IMPRESA S.p.A. per i comparti scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale, acustica e contestuale approvazione del relativo Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio, ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2009, per le attività svolte nel cantiere sito in Viale IV Novembre, nel Comune di Genova, relativo alla realizzazione della nuova stazione metropolitana di Piazza Corvetto, sulla base dell'istruttoria favorevole da parte degli uffici competenti, con le prescrizioni riportate nell'Allegato 1 – Relazione tecnica, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

per quanto in premessa specificato, fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, della durata di 15 anni, a MANELLI IMPRESA S.p.A. per i comparti scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ed acustica per il cantiere sito in Viale IV Novembre, nel Comune di Genova, relativo alla realizzazione della nuova stazione metropolitana di Piazza Corvetto;
- B) autorizzare lo scarico delle acque reflue industriali derivanti dalle attività svolte nel cantiere di cui al punto A), in corpo idrico superficiale, nel punto di scarico avente coordinate Gauss-Boaga Est 1495186,157, Nord 4917375,933, nel rispetto dei limiti di Tabella 3, Colonna I dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- C) approvare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2009, il Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio relativo al cantiere di cui al punto A);
- D) assoggettare MANELLI IMPRESA S.p.A. al rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1 – Relazione tecnica, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto;
- E) acquisire il parere rilasciato dal Comune di Genova in materia di acustica, citato nelle premesse, facente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 3);
- F) acquisire il parere igienico-sanitario favorevole rilasciato da A.S.L. 3, in relazione alle misure di tutela degli usi potabili dell'acqua, della mitilicoltura, della balneazione e della protezione della salute pubblica, citato nelle premesse, facente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2);
- G) introitare la somma di € 180,00 versati da MANELLI IMPRESA S.p.A. secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile.

INVIA

il presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per l'adozione del titolo finale, nelle forme di legge, e affinché lo notifichi a:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- MANELLI IMPRESA S.p.A.;
- Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente;
- Comune di Genova - U.O.C. Acustica;
- A.R.P.A.L. - Dip.to di Genova;
- A.S.L. 3 - Dip.to di Prevenzione;
- Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero e Acque.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento, comunque denominato, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto è pubblicato per 15 giorni all'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Genova.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 80 giorni dalla data di regolarizzazione dell'istanza avvenuta il 21/11/2024, tenuto conto del periodo di sospensione del procedimento dal 20/12/2024 al 12/03/2025 (82 giorni).

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**